

Egregio
Franco PANZIRONI
Segretario Generale U.N.I.R.E.

Risposta al fax del 19-3-2004 prot. n° 2004/0021027/COD/U

La Commissione Scientifica prende atto dei quesiti posti a seguito della riunione svolta con le categorie del trotto il giorno 17-3-04 presso l'UNIRE.

I. Quesito a)

Premessa

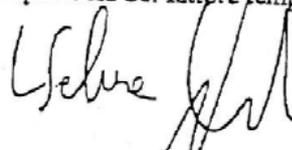
Vista la significativa frequenza delle positività per la TCO2 riscontrate a partire dall'entrata in vigore del regolamento vigente, già in data 19-2-04 la C.S. ha richiesto la messa a disposizione dei dati (...valori di TCO2 riscontrati in tutti i cavalli sottoposti a prelievo, n° prelievi, n° partenti relativi alle corse effettuate sul territorio nazionale). Tale indagine avrebbe lo scopo di fornire degli elementi per meglio comprendere la problematica relativa alla validità del valore soglia attualmente fissato per la TCO2.

Risposta

E' parere della Commissione che i livelli di TCO2 risultanti dalle analisi dei campioni relativi a cavalli trottatori possano essere influenzati dalla presenza di componenti atte a creare alcalosi metabolica. In particolare si ritiene che attualmente le principali cause di alcalosi metabolica indotta possano essere le seguenti:

- Metodologie di allenamento
- Alimentazione (mangimi, integratori contenenti bicarbonati o precursori che liberano bicarbonato)
- Farmaci alcalinizzanti
- Somministrazione di bicarbonato di sodio tal quale (sonda rinosofagea, fleboclisi)

→ La C.S. ritiene che il problema sollevato sia di difficile controllo anche perché influenzato da una molteplicità di fattori. Il solo controllo analitico può essere considerato non esaustivo in funzione dei fattori sopra riportati, dell'importanza del fattore tempo nelle fasi di prelievo e di



- analisi e del fatto che tale controllo è effettuato con un metodo indiretto che porta ad
- evidenziare l'alterazione di un parametro fisiologico ma a non inviduarne la causa.

La C.S. ritiene opportuno sottolineare come la problematica in oggetto dovrebbe essere affrontata a monte della fase analitica, procedendo:

- ad un'attenta valutazione delle possibilità di miglioramento della prevenzione tramite ispezioni nelle scuderie
- all'eventuale auspicabile adozione di recinti pre-corsa chiusi e strettamente sorvegliati
- ad indirizzare i controlli maggiormente nelle fasi di allenamento.

L'Ente potrebbe prendere in considerazione l'ipotesi di procedere per un periodo di tempo limitato (12 mesi), in aggiunta all'indagine retrospettiva di cui in precedenza, ad un monitoraggio mediante controlli a sorpresa (al di fuori delle giornate di corsa) su tutti i cavalli presenti nelle scuderie sottoposte a controllo. La C.S. si dichiara disponibile a proporre un protocollo applicativo dettagliato del monitoraggio suggerito.

II. Quesito b)

Premessa

Nel verbale del 19-2-2004 la C.S. ha già suggerito l'allestimento di uno studio relativo agli effetti sul comportamento animale, esercitati dalla cocaina somministrata a basso dosaggio e per varie vie, e sulla sua escrezione urinaria (cocaina e metaboliti).

Risposta

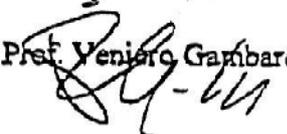
La C.S. ribadisce l'utilità di condurre uno studio anche e soprattutto alla luce di quanto riportato in un lavoro di recente pubblicazione sul *Journal of Veterinary Pharmacology and Therapeutics* (dicembre 2003).

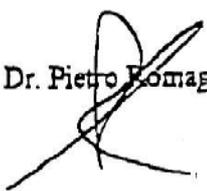
La C.S. sottolinea che, qualora questo studio venisse autorizzato, potrebbe consentire anche di mettere a punto un metodo analitico per la determinazione quantitativa delle concentrazioni di cocaina e metaboliti adeguato al riscontro dei ridotti livelli di abituale rilievo.

Settimo Milanese, li 19-03-04

Prof.  Silvano Carli

Prof.  Danilo Codazza

Prof.  Veniero Gambaro

Dr.  Pietro Fomagnoli

Dr.  Lorenzo Selva